

Domani alla Sopracenerina una festa per il Rotary Club *Mezzo secolo aiutando la gente*

«*Servire al di sopra di ogni interesse personale*». Un motto che dal 1911 guida l'impegno di centinaia di migliaia di persone nel mondo (oggi sono oltre un milione e 200 mila) che lavorano per rinsaldare l'amicizia fra i soci, ma soprattutto per sostenere progetti - a livello locale, internazionale e mondiale - di interesse generale. Un'opera che a Locarno viene svolta con passione da esattamente cinquant'anni: il 20 aprile 1948, infatti, fu ufficialmente fondato il Rotary Club cittadino. Da allora moltissime le iniziative portate avanti con successo. Per ricordarle, ma anche per presentarsi al pubblico, l'associazione organizza domani, alle 17.30, una cerimonia nella sala della Sopracenerina.

«*Tre - ci ha spiegato Claudio Suter, attuale presidente del Rotary locarnese - sono i settori nei quali si divide la nostra attività. Ci incontriamo settimanalmente, organizzando conferenze, visite o in-*

contri. In più diamo molto spazio alle iniziative cosiddette di servizio, offrendo sostegno concreto a progetti o ad associazioni che lavorano per la comunità. Infine vi è la parte di più ampio respiro, con la partecipazione ad iniziative portate avanti dal Rotary International».

Oggi i rotariani locarnesi sono 56, in rappresentanza delle varie categorie professionali. Per ora sono tutti uomini, «*anche se - spiega il presidente Claudio Suter - da qualche anno il club si è aperto anche alle donne*». Numerose, come detto all'inizio, le iniziative portate avanti dal club. Fra le più recenti ricordiamo, ad esempio, gli oltre 40 mila franchi raccolti nell'ambito di Jogathlon, devoluti interamente a opere benefiche e umanitarie. Oppure le riattazioni dell'oratorio di Casenzano, di una cappella lungo il sentiero fra Loco e Intragna, dell'antico acquedotto di Cortaccio a Brissago e di un rustico, con la riat-

tivazione di una centralina elettrica, a Mogno. Ultimamente, poi, i rotariani locarnesi si occupano in particolare del rapporto fra giovani e mondo del lavoro, organizzando regolari iniziative concrete.

Per saperne di più basterà partecipare alla cerimonia pubblica di domani, durante la quale verrà pure distribuito un opuscolo informativo pubblicato per l'occasione. Il programma prevede il saluto del presidente Suter, quello di un rappresentante del Municipio di Locarno, una conferenza sugli scopi del Rotary del past Governatore Gianfranco Cotti e la consegna del primo Premio «Merito nel servire» (che diventerà poi annuale) alle Volontarie vincenziane di Locarno. Ad accompagnare la cerimonia saranno le note del giovane e promettente pianista locarnese Francesco Piemontesi, recente vincitore della selezione svizzera del Torneo eurovisione dei giovani musicisti.